

notaio Monica De Paoli
Milano, via Manzoni, 12
tel. 02 7601 7512 - studio@milanonotai.it
www.milanonotai.it

**Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 27 bis Tab. B del D.P.R.
642/1972**

Repertorio numero 34123/16900

**VERBALE DELL'ASSEMBLEA
REPUBBLICA ITALIANA**

Il giorno tredici del mese di dicembre dell'anno duemilaventiquattro

13 dicembre 2024

In Milano, in via Manzoni n. 12, alle ore 12.00 dodici.

Io **Monica De Paoli**, notaio in Milano ed iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, dò atto che assume, ai sensi dell'articolo 9 dello statuto, la presidenza dell'assemblea della associazione

"ASSOCIAZIONE CHILDREN IN CRISIS ITALY ONLUS"

con sede in Milano, Foro Buonaparte n. 76, codice fiscale 97242500151, iscritta all'Anagrafe Unica delle ONLUS e alla Prefettura di Milano al n. 1716 (di seguito l'"Associazione").

Barbara Bianchi-Bonomi, nata a Milano il 6 novembre 1963, domiciliata per la carica presso la sede della Associazione, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, persona che ho provveduto a identificare.

La Presidente mi dichiara che l'assemblea della Associazione è stata convocata esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, con avviso scritto inviato con messaggio di posta elettronica in data 26 novembre 2024, in conformità all'articolo 9 dello statuto, in prima convocazione per il giorno 11 dicembre 2024 alle ore 10.00 e in seconda convocazione per questo giorno e ora per discutere e deliberare sul seguente:

"Ordine del giorno

- *iscrizione al RUNTS: delibere inerenti e conseguenti;*
- *adozione nuovo statuto."*

La Presidente mi incarica, quindi, di redigere il verbale dell'assemblea.

Io aderisco alla richiesta e dò atto di quanto segue.

La Presidente constata e dichiara:

- che in prima convocazione l'Assemblea non si è regolarmente costituita per mancanza del quorum costitutivo;
- che in seconda convocazione sono intervenuti i soci in proprio e per delega elencati nell'allegato "A";
- di aver accertato l'identità e la legittimazione all'intervento in assemblea dei soci;
- che, del consiglio di amministrazione, oltre ad essa Presidente, sono intervenute le Consigliere Silvana Lauria, Simona Elena Pagani e Federica Sgherri, avendo giustificato la propria assenza le Consigliere Chiara Bedotto e Daniela Hassan;
- che dell'Organo di Controllo sono intervenuti la Presidente Laura Guazzoni e i componenti effettivi Roberto Angiolini e Simone Luigi Dalledonne;
- che è stata accertata l'identità e la legittimazione all'intervento nella riunione di tutti gli intervenuti;
- che tutti gli intervenuti sono collegati in videoconferenza, come consentito dall'art. 9 dello statuto;
- che la presente assemblea è validamente costituita ed atta a deliberare sui punti all'ordine del giorno ai sensi dell'art. 9 dello statuto.

La Presidente, con il consenso degli intervenuti, passa alla trattazione congiunta dei punti all'ordine del giorno in quanto strettamente connessi tra loro ed espone le ragioni che rendono necessario modificare lo statuto affinché l'Associazione

registrato a Milano DPI

il 18 dicembre 2024

al n. 99682 s. 1T

con euro 200,00

possa assumere la qualifica di Ente del Terzo Settore, ai sensi del D. Lgs. 117/2017 ("Codice del Terzo Settore"). L'assunzione di tale qualifica è subordinata all'iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.

La Presidente prosegue precisando che l'art. 22 del D.Lgs. 117/2017, che disciplina l'iscrizione nel RUNTS degli enti con personalità giuridica, richiede che le associazioni dispongano di un patrimonio minimo di euro 15.000,00 e per tale ragione il Consiglio Direttivo della Associazione ha dato incarico al dott. Claudio Gnocchi di redigere la relazione di stima del patrimonio. Da tale relazione - asseverata in data 10 dicembre 2024 al n. 34078 di mio repertorio, si evince che l'Associazione alla data del 31 agosto 2024 aveva un patrimonio netto pari a euro 463.000 e, pertanto, superiore al minimo richiesto dall'art. 22 citato.

La Presidente passa, quindi, ad illustrare il nuovo testo di statuto precisando che l'Associazione in quanto Onlus aveva già approvato il 27 ottobre 2020 ai sensi dell'art. 101, comma 2, del Codice del Terzo Settore, nelle more dell'istituzione del RUNTS un nuovo testo di statuto che recepiva le disposizioni del Codice del Terzo Settore, la cui efficacia era sospesa fino all'iscrizione della Associazione nel citato Registro, come previsto dalla circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 20 del 27 dicembre 2018. Rilevato, tuttavia, che sono intervenute successive modifiche al Codice del Terzo Settore e che sono state pubblicate diverse note interpretative da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in merito all'applicazione del citato Codice, si è ritenuto opportuno procedere ad aggiornare il testo già approvato.

La Presidente, quindi, passa ad illustrare il nuovo testo di statuto che sostituisce quello vigente e che recepisce le clausole richieste dal Codice del Terzo Settore tra le quali in particolare l'obbligo dell'utilizzo della locuzione "Ente del terzo Settore" o "ETS" nella denominazione; il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via principale o esclusiva di attività di interesse generale; la possibilità di svolgere in via secondaria e strumentale attività diverse da quelle di interesse generale ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 117/2017; la possibilità di avvalersi di volontari con il rinvio alla relativa disciplina; l'obbligo di nominare l'Organo di Controllo al superamento dei limiti di cui all'art. 30 del Codice del Terzo Settore; l'obbligo di nominare il revisore al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del Codice del Terzo Settore; l'obbligo di redigere il bilancio sociale al superamento dei limiti di cui all'art. 14 del Codice del Terzo Settore; la riformulazione della clausola devolutiva del patrimonio ad altri Enti del Terzo Settore in caso di scioglimento.

Al termine dell'esposizione, la Presidente, constata che, con voto palese, l'Assemblea all'unanimità

delibera

- 1. di voler assumere la qualifica di Ente di Terzo Settore** ai sensi del D.Lgs 117/2017 adottando la denominazione **"ASSOCIAZIONE CHILDREN IN CRISIS ITALY - ETS"**;
- 2. di approvare il nuovo testo di statuto illustrato dalla Presidente**, che si allega al presente atto sotto la lettera **"B"**;
- 3. di voler procedere, di conseguenza, all'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore nella sezione di cui all'art. 46, lett. g) del D.Lgs. 117/2017 e tal fine precisando quanto segue:**

Titolari delle cariche e organi

Consiglio di Amministrazione nominato in data 4 maggio 2023:

Barbara Bianchi Bonomi, nata a Milano il 6 novembre 1963, domiciliata per la carica presso la sede della Associazione, codice fiscale BNC BBR 63S46 F205E,

cittadina italiana, **Presidente del Consiglio di Amministrazione;**

Silvana Lauria (o Silvana Maria Lauria) nata a Milano il 25 ottobre 1961, domiciliata per la carica presso la sede della Associazione, codice fiscale LRA SVN 61R65 F205Z cittadina italiana, **Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione;**

Chiara Bedotto nata a Milano il 23 maggio 1965 domiciliata per la carica presso la sede della Associazione, codice fiscale BDT CHR 65E63 F205O, cittadina italiana, **Consigliere;**

Federica Sgherri nata a Pisa il 20 marzo 1966, domiciliata per la carica presso la sede della Associazione, codice fiscale SGH FRC 66C60 G702H, cittadina italiana, **Consigliere;**

Daniela Paola Anna Hassan nata a Milano il 21 gennaio 1967 domiciliata per la carica presso la sede della Associazione, codice fiscale HSS DLP 67A61 F205R, cittadina italiana, **Consigliere;**

Simona Elena Pagani nata a Milano il 15 aprile 1965 domiciliata per la carica presso la sede della Associazione, codice fiscale PGN SNL 65D55 F205Q, cittadina italiana, **Consigliere.**

Organo di Controllo nominato in data 17 maggio 2024:

Laura Guazzoni nata a Milano il 21 aprile 1965 domiciliata per la carica presso la sede della Associazione, codice fiscale GZZ LRA 65D61 F205I, cittadina italiana, revisore iscritto al relativo registro al n. 68312, con Decreto Ministeriale del 26 marzo 1996, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 28BIS del 5 aprile 1996 **Presidente;**

Simone Luigi Dalledonne nato a Cremona il 24 ottobre 1978, domiciliato per la carica presso la sede della Associazione, codice fiscale DLL SNL 78R24 D150U, cittadino italiano, revisore iscritto al relativo registro al n. 147837, con Decreto Ministeriale del 29 ottobre 2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 90 del 13 novembre 2007, **componente effettivo;**

Roberto Angiolini nato a Monza il 6 ottobre 1965, domiciliato per la carica presso la sede della Associazione, codice fiscale NGL RRT 65R0 6F704S, cittadino italiano, revisore iscritto al relativo registro al n. 90762, con Decreto Ministeriale del 15 ottobre 1999, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 87 del 2 novembre 1999 **componente effettivo.**

Attività:

La Associazione è un ente non commerciale che svolge attività effettivamente nei settori di cui all'art. 5, lettere d), i), l), u), r), z) del D.Lgs. 117/2017;

4. di voler mantenere la personalità giuridica ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 117/2017 allegando a tale fine, sotto la lettera "C", la relazione di stima redatta dal dott. Claudio Gnocchi, nato a Milano il 25 maggio 1967, codice fiscale GNC CLD 67E25 F205H, domiciliato in Milano, piazza Guglielmo Oberdan n. 3, Revisore legale iscritto nel Registro dei Revisori Legali, al n. 92247, come disposto dal D.M. del 15 ottobre 1999 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, supplemento n. 87 del 2 novembre 1999, asseverata in data 10 dicembre 2024 al n. 34078 di mio repertorio, da cui si evince che l'Associazione al 31 agosto 2024 aveva un patrimonio netto di euro 463.000,00 e pertanto superiore al minimo richiesto dall'art. 22 citato;

5. di conferire al Presidente tutti i più ampi poteri per dare attuazione alle deliberazioni, come sopra assunte, autorizzandolo ad adempiere ad ogni formalità presso i competenti uffici ed enti, in particolare ai fini dell'iscrizione dell'Associazione nel RUNTS ai sensi dell'articolo 22 del D.Lgs. 117/2017, ivi compreso quello di accettare e introdurre nelle assunte deliberazioni le eventuali modificazioni, soppressioni od aggiunte che fossero richieste dalle competenti

autorità.

La Presidente dichiara di aver accertato i risultati della votazione.

Il presente atto verrà depositato nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore dal notaio che lo ha ricevuto.

Alle ore 12.30 dodici e trenta la Presidente dichiara chiusa l'Assemblea.

Ai fini della pubblicità del presente atto la Presidente dichiara che l'Associazione è proprietaria dei marchi di cui ai documenti allegati in un'unica fascicolazione sotto la lettera "D".

Ho sottoscritto il verbale, unitamente agli allegati "A", "B" e "D" alle ore 12.35 dodici e trentacinque.

Consta di due fogli dattiloscritti da persona di mia fiducia e completati da me e da persona di mia fiducia per tre intere facciate e fin qui della presente.

F.to: Monica De Paoli

Allegato “A” al n. 34123/16900 di repertorio

“Associazione Children in crisis Italy ONLUS”

Assemblea del 13 dicembre 2024

	socio		
1	Bedotto	Chiara	Assente
2	Bianchi Bonomi	Barbara	Presente
3	Bonzi	Monica	Presente per delega a Annalisa Malcotti
4	Cermelli	Arianna	Presente
5	Croci	Laura	Presente
6	Fontana	Nicoletta	Presente
7	Forlanelli	Giovanna	Assente
8	Giandonati	Alessandra	Presente
9	Hassan	Daniela	Assente
10	Lauria	Silvana	Presente
11	Lombardi	Michela	Presente
12	Malcotti	Annalisa	Presente
13	Massari	Rosa	Presente
14	Pagani	Simona Elena	Presente
15	Rossi	Virginia	Presente per delega ad Arianna Cermelli
16	Rossi	Erinna	Presente
17	Sgherri	Federica	Presente

F.to: Monica De Paoli

Allegato "B" al n. 34123/16900 di Repertorio

**STATUTO
DELLA
"ASSOCIAZIONE CHILDREN IN CRISIS ITALY - ETS".**

ART. 1 – DENOMINAZIONE

1.1 E' costituita la "ASSOCIAZIONE CHILDREN IN CRISIS ITALY - ETS".

Di tale denominazione farà uso negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

1.2 L'Associazione ha il diritto esclusivo all'utilizzo del proprio nome e della propria immagine, nonché delle denominazioni delle manifestazioni organizzate; la Associazione potrà consentirne o concederne l'uso per iniziative coerenti con le proprie finalità.

ART. 2 - SEDE E DURATA

2.1 L'Associazione ha sede in **Milano** e durata illimitata.

2.2 La variazione di indirizzo all'interno del medesimo Comune è deliberata dal Consiglio di Amministrazione con le maggioranze di cui all'articolo 8 del presente statuto. Il verbale relativo al trasferimento di indirizzo dovrà essere depositato presso l'Autorità competente nei tempi e con le modalità di volta in volta prescritte.

2.3 Il Consiglio di Amministrazione può istituire sedi e sezioni distaccate nel territorio italiano e all'estero.

ART.3 - SCOPO E ATTIVITA'

3.1 L'Associazione non ha fini di lucro e, persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via principale, di attività di interesse generale.

In particolare la Associazione ha come finalità l'assistenza in qualsiasi parte del mondo alle persone, principalmente i minori di età, bisognosi di aiuto, sofferenti, in stato di indigenza o di malattia, di qualsiasi livello sociale, credo religioso o nazionalità.

3.2 Per il perseguimento di tale scopo, la Associazione opera nei settori di cui all'art. 5, comma 1, lettere d), i), l), u), r), z), del D.Lgs 117/2017, svolgendo le seguenti attività:

- promuovere e realizzare iniziative e progetti di educazione e istruzione nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa volte, in particolare, ad offrire opportunità d'istruzione necessarie a migliorare le condizioni di vita principalmente dei minori di età e delle donne in difficoltà;
- offrire assistenza ai minori e ai giovani al fine di garantirgli un percorso scolastico - anche attraverso la realizzazione di strutture scolastiche – e l'inserimento nel mondo del lavoro;
- favorire l'integrazione sociale degli stranieri e delle persone in stato di bisogno;
- organizzare e gestire attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale;
- realizzare e promuovere iniziative e progetti di formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- svolgere attività di beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o

erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale;

- fornire informazioni e istruzione specialistica per la preparazione e addestramento di personale volontario o retribuito destinato alla supervisione o all'assistenza dei progetti in Italia o nel resto del mondo;

- riqualificare beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata qualora destinabili a fini assistenziali, educativi e di formazione extra-scolastica.

3.3 Per realizzare gli obiettivi statuari, l'associazione potrà:

- svolgere ogni attività di gestione patrimoniale e di “fund raising” al fine di devolvere le somme appositamente raccolte e/o pervenute da donazioni, al sostegno delle proprie attività istituzionali;
- partecipare a progetti con enti governativi, enti pubblici o privati per lo svolgimento delle attività istituzionali di beneficenza o comunque relativi alle finalità di assistenza;
- promuovere corsi, riunioni, conferenze o incontri finalizzati allo scopo statuario;
- promuovere azioni atte ad informare il pubblico della necessità di volontariato per garantire dignità e un'accettabile qualità della vita ai minori bisognosi;
- raccogliere e rendere disponibili al pubblico libri, monografie, studi, filmati, diapositive, cassette audio/video e ogni materiale di documentazione;
- prendere in affitto, acquistare o ricevere in prestito e uso in proprietà o in leasing fabbricati o locali ad uso ufficio, abitazione o altri destinati alla realizzazione degli scopi statuari, ed ugualmente per gli stessi fini concedere in affitto, dare in prestito ed uso o vendere fabbricati o locali di proprietà dell'associazione; ed ugualmente curarne la manutenzione, ristrutturare, modificare ed arredare in maniera opportuna uffici e centri di assistenza che l'associazione gestirà per il raggiungimento dei suoi obiettivi statuari;
- collaborare con lo Stato, la Regione e gli enti locali, nonché con enti pubblici o privati, italiani, esteri o internazionali, stipulando con essi apposite convenzioni e ricevendone contributi di qualsiasi tipo;
- collaborare, partecipare e sostenere, anche finanziariamente, altri Enti senza scopo di lucro aventi oggetto analogo al proprio;
- stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui l'assunzione di finanziamenti e mutui, a breve o a lungo termine nell'interesse esclusivo dell'Associazione, la locazione, l'assunzione in concessione o comodato o l'acquisto, in proprietà o in diritto di superficie, di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con Enti Pubblici o Privati, che siano considerate opportune ed utili per il raggiungimento degli scopi della Associazione;
- amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria, o comunque posseduti;
- stipulare, purché ciò non costituisca un onere economico tale da mettere in pericolo il patrimonio dell'ente, convenzioni e contratti per l'affidamento a terzi di parte delle attività nonché di studi specifici e consulenze;
- partecipare ad associazioni, fondazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli dell'Associazione medesima; l'Associazione potrà, ove lo ritenga opportuno, concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti; in tali casi allegherà il bilancio di tali enti al proprio.

3.4 La Associazione potrà svolgere attività diverse da quelle di interesse generale, purché secondarie e strumentali rispetto alle prime, secondo i criteri e i limiti definiti con decreto ministeriale ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 e meglio individuate dal Consiglio di amministrazione della Associazione.

3.5 La Associazione nello svolgimento delle proprie attività potrà avvalersi di volontari ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 117/2017. I volontari che svolgono l'attività in modo non occasionale saranno iscritti in un apposito registro, tenuto a cura del Consiglio di Amministrazione. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con la Associazione. L'Associazione provvederà ad assicurare i volontari ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 117/2017.

ART. 4 - ASSOCIATI

4.1 Possono divenire associati sia le persone fisiche sia quelle giuridiche, pubbliche e private, le quali condividono le finalità dell'ente e si impegnano a partecipare alla vita dell'Associazione.

4.2 A tal fine si richiede la presentazione di una domanda scritta motivata e comunque l'espressa accettazione del presente statuto. La qualità di associato è preclusa a coloro che agiscono in difformità alle finalità che si prefigge l'Associazione.

4.3 Il Consiglio di amministrazione decide sull'ammissione dei nuovi associati che viene comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati e ha effetto dalla data della deliberazione.

4.4 In caso di rigetto il Consiglio di Amministrazione deve, entro sessanta giorni, comunicare all'interessato il diniego con l'indicazione delle motivazioni. L'interessato nei sessanta giorni successivi dalla ricezione del diniego può chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea dei soci in occasione della prima convocazione utile.

4.5 Al momento dell'ammissione l'associato è tenuto al versamento della quota associativa annuale. I contributi associativi non sono rivalutabili e sono intrasmissibili.

4.6 L'Associazione si avvale anche del contributo di sostenitori i quali, senza divenire associati e pur condividendo le finalità dell'associazione stessa, potranno versare un contributo periodico o "una tantum". I sostenitori hanno diritto a ricevere periodicamente le informazioni sulla attività della Associazione ed a partecipare alle relative iniziative. I sostenitori non hanno diritto di voto.

4.7 La qualità di associato si perde per dimissioni, decesso, estinzione.

4.8 Le dimissioni sono consentite a qualsiasi associato in ogni momento; in questo caso la dichiarazione di recesso da parte dell'associato deve essere comunicata per iscritto al Consiglio di Amministrazione e ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno tre mesi prima o saranno considerati associati anche per l'anno successivo, e obbligati al pagamento della quota associativa.

4.9 Possono essere esclusi, con delibera motivata del Consiglio di Amministrazione, gli associati che:

- a) risultino essere in ritardo nel pagamento della quota associativa per più di sei mesi;
- b) svolgano attività in contrasto o in concorrenza con quelle dell'Associazione;
- c) non ottemperino alle disposizioni statutarie, degli eventuali regolamenti, o alle delibere assembleari e consiliari.

Il provvedimento di esclusione dovrà essere comunicato all'associato, il quale, entro 30 giorni dalla comunicazione, può ricorrere all'Assemblea mediante telegramma, telefax o e-mail ovvero altro mezzo che dia atto del ricevimento inviata al Presidente del Consiglio di amministrazione o all'Organo di Controllo, se nominato.

4.10 L'Associazione assicura la disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo. È espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita Associativa.

4.11 Gli associati hanno il diritto:

- di partecipare alle Assemblee (se in regola con il pagamento della quota associativa) e di votare direttamente;
- di conoscere i programmi con i quali l'organizzazione intende attuare gli scopi sociali;
- di recedere in qualsiasi momento;
- di candidarsi per le cariche associative;
- di esaminare i libri sociali presso la sede dell'Associazione, estraendone eventuale copia a proprie spese, previa richiesta scritta indirizzata al Presidente del Consiglio di Amministrazione ai sensi del successivo art. 12.2, nel rispetto delle eventuali ulteriori modalità definite in un apposito regolamento.

4.12 Gli Associati hanno il dovere di:

- osservare le norme del presente statuto e le deliberazioni adottate dagli organi sociali;
- versare la quota associativa annuale, ad eccezione dei associati onorari;
- svolgere le attività preventivamente concordate;
- mantenere un comportamento conforme alle finalità dell'organizzazione.

ART. 5 – PATRIMONIO E ENTRATE

5.1 Il Patrimonio della Associazione è costituito

- a. dal fondo di dotazione;
- b. dai beni mobili di qualsiasi natura e immobili che pervengano o perverranno a qualsiasi titolo alla Associazione, compresi quelli dalla stessa acquistati ed espressamente destinati a patrimonio;
- c. dalle elargizioni, contributi, donazioni, eredità, legati e sovvenzioni da parte di persone fisiche o enti con espressa destinazione a incremento del patrimonio;
- a. dalla parte di rendite non utilizzata ed eventuali avanzi di bilancio consuntivo che, con delibera del Consiglio di amministrazione, può essere destinata a incrementare il patrimonio;
- b. da contributi attribuiti al patrimonio dall'Unione Europea, dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici con espressa destinazione a incremento del patrimonio;
- c. da ogni altra entrata, anche a titolo di lascito ereditario o di legato, espressamente destinate patrimonio ad opera di chiunque effettuate purché l'accettazione di tali attribuzioni sia espressamente e preventivamente autorizzata dal Consiglio di amministrazione;

5.2 La Associazione finanzia le proprie attività con:

- a. donazioni o disposizioni testamentarie, che non siano espressamente destinate a patrimonio;
- b. contributi attribuiti dall'Unione Europea; dallo Stato; da Enti Territoriali; Enti Pubblici; persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private, senza espressa destinazione al patrimonio;
- c. i proventi, ricavi, entrate derivanti dalle attività di interesse generale e dalle attività diverse di cui all'art. 6 del D.Lgs. 117/2017;
- d. i fondi pervenuti mediante raccolte ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 2017 e mediante raccolte pubbliche di fondi effettuate occasionalmente anche mediante offerte di beni di modico valore o di servizi ai sovventori, in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione;

- e. ogni altra entrate compatibile con le finalità sociali e nei limiti consentiti dal D.Lgs. 117/2017.
 - f. Le quote annuali e eventuali contributi straordinari che potranno essere richiesti agli Associati, previa deliberazione del Consiglio di amministrazione, in relazione alle necessità ed al funzionamento della Associazione;
- 5.3** Il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
- 5.4** E' in ogni caso vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali e nei casi espressamente previsti dall'art. 8, comma 3 del D.Lgs. 117/2017.

ART. 6 - ORGANI SOCIALI

6.1 Sono organi dell'associazione:

- a) Il Presidente e il Vice Presidente;
- b) il Consiglio di Amministrazione;
- c) l'Assemblea degli associati;
- d) l'Organo di Controllo, se nominato.

ART. 7 - IL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE

7.1 Il Presidente dell'associazione è Presidente del Consiglio di Amministrazione, ne ha la rappresentanza legale di fronte ai terzi ed in giudizio per tutte le operazioni occorrenti ai fini statutari.

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in sua assenza. Nei confronti dei terzi la firma del Vice presidente fa prova dell'assenza o dell'impedimento del Presidente.

ART. 8 - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

8.1 Il Consiglio di amministrazione è composto da un minimo di tre ad un massimo di sette membri nominati dall'assemblea tra i propri associati. Esso dura in carica per tre esercizi fino all'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio di mandato. Nella sua prima riunione nomina il Presidente, il Vice Presidente.

8.2 Il Consiglio di amministrazione ha facoltà di delegare al Presidente, al Vice Presidente e ad altri suoi membri da esso nominati parte delle proprie attribuzioni.

8.3 Il Consiglio di Amministrazione può nominare un Comitato esecutivo composto da più Consiglieri, includendo tra essi il Presidente ovvero il Vice Presidente, per la gestione ordinaria dell'Associazione e per l'esecuzione delle delibere consiliari e ne determina la durata che non può essere superiore alla scadenza del mandato del Consiglio di amministrazione che lo nomina.

8.4 Qualora nel corso del mandato venissero a mancare uno o più consiglieri, che non costituiscono la maggioranza del Consiglio, gli altri provvedono a sostituirli con i primi dei non eletti. In mancanza di questi ultimi compete all'Assemblea la nomina del sostituto. I consiglieri così nominati restano in carica sino alla scadenza del Consiglio di Amministrazione di cui fanno parte.

8.5 Se viene meno la maggioranza degli Amministratori, l'intero Consiglio si intende decaduto e deve essere convocata l'assemblea degli associati per deliberare in ordine alla proposta di nuova nomina.

8.6 Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, compresi, fra gli altri, quelli di:

- deliberare sull'ammissione ed esclusione dei nuovi associati;

- formulare il programma annuale da sottoporre all'approvazione dell'assemblea sull'attività svolta;
- stabilire la quota associativa annuale;
- predisporre annualmente i bilanci preventivi e consuntivi da sottoporre all'Assemblea;
- -, delibera sull'accettazione di lasciti, donazioni, contribuzioni varie, sull'acquisto, la vendita e la permuta di beni mobili e immobili, nonché sulla sottoscrizione di contratti di mutuo, la concessione di pegno o ipoteca relativamente ai beni sociali e di fidejussioni;
- - deliberare, in ordine alla definizione delle attività diverse da quelle di interesse generale ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017;
- - deliberare su qualsiasi questione che non sia dal presente statuto espressamente demandata all'assemblea o ad altri organi su ogni questione di interesse rilevante per l'Associazione.

8.7 Il Consiglio di amministrazione si riunisce, anche fuori dalla sede sociale, tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta da almeno due dei suoi membri e comunque almeno una volta all'anno per deliberare in ordine al consuntivo ed al preventivo.

8.8 Il Consiglio di amministrazione è convocato con avviso spedito a mezzo lettera raccomandata o messaggio di posta elettronica al domicilio o all'indirizzo di posta elettronica dagli stessi comunicato all'Associazione, a condizione che venga garantita in ogni caso la prova dell'avvenuta ricezione, almeno cinque giorni prima della riunione o, nei casi di urgenza, mediante telegramma, o messaggio di posta elettronica a condizione che venga garantita in ogni caso la prova dell'avvenuta ricezione, da inviarsi almeno quarantotto ore prima, contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo (fisico o virtuale) della riunione e l'elenco degli argomenti da trattare. L'avviso di convocazione può prevedere che il Consiglio di Amministrazione si tenga parzialmente o esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione ai sensi del successivo punto 8.9. Le adunanze del Consiglio di Amministrazione e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervengono tutti i consiglieri in carica e l'Organo di Controllo, se nominato.

8.9 Le riunioni del Consiglio di amministrazione si possono svolgere anche mediante mezzi di telecomunicazione o videocomunicazione, alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

- a) che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- b) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione, oggetto di verbalizzazione;
- c) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

8.10 Il Consiglio di amministrazione è validamente costituito con la presenza di più della metà dei suoi membri e delibera a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede la riunione.

8.11 Il Consiglio è presieduto dal Presidente ed in sua assenza dal Vice Presidente; in assenza di entrambi dal membro del Consiglio nominato come loro sostituto. Dalle riunioni del Consiglio verrà redatto, su apposito libro, il relativo verbale che verrà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

ART. 9 - ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI

9.1 L'Associazione ha nell'Assemblea il suo organo sovrano. L'Assemblea, regolarmente convocata, rappresenta l'universalità degli associati e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge, allo statuto ed agli eventuali regolamenti obbligano anche gli assenti e i dissenzienti.

9.2 L'assemblea è convocata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione almeno una volta all'anno, per l'approvazione del bilancio di esercizio relativo all'anno precedente e il preventivo dell'anno in corso e, quando occorra, per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e dell'Organo di Controllo. L'assemblea è inoltre, convocata ogni qualvolta il Consiglio di Amministrazione ne ravvisi la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

9.3 Le assemblee sono convocate con avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo (fisico o virtuale) dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare spedito a ogni associato a mezzo lettera raccomandata o messaggio di posta elettronica, al domicilio o all'indirizzo di posta elettronica dagli stessi comunicato all'Associazione, a condizione che venga garantita in ogni caso la prova dell'avvenuta ricezione, almeno otto giorni prima della data fissata per l'adunanza.

L'avviso di convocazione fisserà anche la data per la seconda convocazione e può prevedere che l'assemblea si tenga parzialmente o esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione alle condizioni di cui al successivo punto 9.4.

9.3 L'assemblea è validamente costituita e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervengono tutti gli associati, tutti i consiglieri in carica e l'Organo di Controllo, se nominato.

Essa potrà essere convocata anche in luogo diverso dalla sede sociale, purché in Italia o in paesi dell'Unione europea nonché in Svizzera.

9.4 Le riunioni dell'assemblea si possono svolgere anche mediante mezzi di telecomunicazione o videocomunicazione, alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

- che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati delle votazioni;
- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione, oggetto di verbalizzazione;
- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

9.5 Ogni associato ha diritto ad un voto dal momento della sua iscrizione nel registro degli associati. Hanno diritto di intervenire all'assemblea tutti gli associati in regola nel pagamento della quota annua di associazione. Ogni associato potrà farsi rappresentare da altro associato mediante delega scritta. Ogni associato non può essere portatore di più di tre deleghe.

9.6 L'assemblea:

- a. nomina e revoca i componenti del consiglio di amministrazione;
- b. nomina e revoca il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- c. approva il bilancio;
- d. delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- e. delibera sull'esclusione degli associati ai sensi del precedente articolo 4.9;
- f. delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- g. approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- h. delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;

- i. delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

9.7 L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di amministrazione, in mancanza dal Vice Presidente; in mancanza di entrambi l'assemblea nomina il proprio presidente. Il presidente dell'assemblea nomina un segretario e, se lo ritiene il caso, due scrutatori. Spetta al presidente dell'assemblea di constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento all'assemblea. Delle riunioni di assemblea si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal Segretario ed eventualmente dagli scrutatori.

9.8 L'assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione in presenza in proprio o per delega della metà più uno degli associati aventi diritto; in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati. L'Assemblea delibera con il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti in proprio o per delega.

9.9 Per le deliberazioni concernenti le modifiche dello statuto, in prima convocazione l'assemblea è validamente costituita con la presenza dei tre quarti degli associati in proprio o per delega e delibera con la maggioranza dei voti dei presenti. In seconda convocazione, è validamente costituita con la presenza della maggioranza degli associati in proprio o per delega e delibera con il voto favorevole dei due terzi dei presenti.

ART. 10 - ORGANO DI CONTROLLO E LA REVISIONE LEGALE DEI CONTI

10.1 L'Assemblea degli associati nomina l'Organo di Controllo, anche monocratico, al ricorrere dei requisiti previsti dall'art. 30 del D.Lgs. 117/2017 ovvero qualora, in ogni caso, ne ravvisi l'opportunità.

10.2 L'Organo di Controllo resta in carica tre esercizi e scade con l'assemblea che approva il bilancio relativo al terzo esercizio successivo alla nomina e i suoi componenti possono essere rinominati.

10.3 I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

10.4 L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. L'Organo di Controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

10.5 I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

10.6 Al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del D.Lgs 117/2017, la revisione legale dei conti è attribuita all'Organo di Controllo che, in tal caso, deve essere costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro, salvo il caso in cui l'Assemblea deliberi la nomina di un Revisore legale dei conti o una società di revisione iscritti nell'apposito registro.

10.7 I membri dell'Organo di Controllo assistono alle riunioni del Consiglio di Amministrazione. Alle riunioni dell'Organo di Controllo si applicano le disposizioni dell'art. 8 del presente statuto, in quanto compatibili.

ART. 11 - ESERCIZIO SOCIALE E BILANCIO

11.1 L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

11.2 Entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio, ovvero qualora ricorrano particolari esigenze, tra le quali in particolare la redazione del bilancio sociale, nel maggior termine di 180 giorni, il Consiglio di Amministrazione sottopone all'approvazione dell'assemblea il bilancio consuntivo e il bilancio preventivo relativo all'esercizio in corso.

11.3 Il bilancio consuntivo è redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e in esso è documentato il carattere secondario e strumentale delle attività diverse.

11.4 Al superamento delle soglie di legge di cui all'art. 14 del D.Lgs. 117/2017, il Consiglio di amministrazione dovrà, altresì, predisporre il bilancio sociale da sottoporre all'approvazione da parte dell'Assemblea unitamente al bilancio di esercizio entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio. Il bilancio sociale è redatto secondo le linee guida indicate con decreto dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali.

11.5 I bilancio di esercizio ed eventualmente il bilancio sociale sono depositati nel Registro Unico nazionale del Terzo settore ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 117/2017.

ART. 12 - LIBRI DELL'ASSOCIAZIONE

12.1 Dovranno essere tenuti con le modalità previste per legge a cura dei rispettivi organi responsabili:

- a) il libro dei verbali delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- b) il libro dei verbali del Consiglio di Amministrazione;
- c) il libro dei verbali delle riunioni dell'organo di controllo, se nominato;
- d) il libro degli associati;
- e) il libro dei volontari;
- f) tutti quegli altri libri prescritti dalla normativa civilistica e fiscale vigente e futura.

12.2 Tutti i summenzionati libri saranno tenuti presso la sede della Associazione, dove saranno a disposizione degli associati, che potranno consultarli previa richiesta scritta inviata al Presidente del Consiglio di Amministrazione con un preavviso di 7 giorni con eccezione del libro di cui alla lettera c) che è tenuto a cura dell'organo a cui si riferisce.

ART. 13 - SCIoglimento

13.1 L'Assemblea degli associati delibererà lo scioglimento con il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati. Con la stessa delibera si procederà alla messa in liquidazione ed alla nomina di uno o più liquidatori.

13.2 In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1, del d.lgs. 117/2017 e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altro Ente del Terzo settore individuato dall'Assemblea.

ART. 14 - RINVIO

14.1 Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia.

**RELAZIONE DI STIMA DEL PATRIMONIO
DELLA "ASSOCIAZIONE CHILDREN IN CRISIS ITALY ONLUS"**

1. Premessa

Il sottoscritto Claudio Gnocchi, dottore commercialista iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano al n. 4830, nonché Revisore legale iscritto nel Registro dei Revisori Legali, con il numero progressivo 92247, come disposto dal D.M. del 15/10/1999 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, supplemento n. 87 del 02/11/1999, con studio in Milano, piazza Guglielmo Oberdan n. 3, ha ricevuto incarico dalla signora Barbara Bianchi Bonomi, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante, di redigere la Relazione di Stima dell'intero patrimonio dell'Associazione, denominata "Associazione Children in crisis Italy ONLUS" con sede in Milano, Foro Buonaparte n. 76, codice fiscale 97242500151, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2465 del Codice Civile e del disposto di cui all'art. 22 comma 4 D.L. 117/2017.

2. Cenni Storici e Descrizione dell'Associazione

L'Associazione denominata "Associazione Children in crisis Italy ONLUS" è un'associazione laica e indipendente nata nel 1999 a Milano.

L'Associazione non ha fini di lucro e lo scopo che si prefigge è di migliorare le condizioni di vita dei bambini vittime di conflitti, povertà o altre situazioni di grave disagio, collaborando con le comunità locali per portare istruzione, assistenza e protezione.

Children in Crisis Italy è attiva con progetti di sviluppo in Asia, Africa e Italia.

3. Criteri di valutazione

La presente Relazione di Stima è redatta ai fini dell'iscrizione dell'Associazione Children in crisis Italy ONLUS al RUNTS (Registro Unico Terzo Settore) ed ha per oggetto la determinazione della consistenza del patrimonio, al fine di verificarne la congruità rispetto alle previsioni minime del Decreto legislativo del 03/07/2017 n. 117 - Codice del Terzo settore. Il sottoscritto ha ritenuto di utilizzare il Criterio di valutazione con il metodo Patrimoniale, definibile in base alla differenza tra attività possedute e passività presenti in bilancio.

In tale ottica, al fine di espletare nel modo più corretto l'incarico ricevuto, per redigere la Relazione di Stima si è provveduto a verificare la consistenza delle poste attive e passive e la loro eventuale espressione a valori correnti, ove il valore contabile non fosse ritenuto congruo. A tal fine sono stati adottati i seguenti **criteri generali di valutazione**:

- le IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI sono valutate al residuo valore ammortizzabile, considerata la loro utilità in prospettiva;



- le IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI sono valutate al valore di mercato;
- i CREDITI sono indicati al valore nominale corrispondente a quello di presumibile realizzo;
- le ATTIVITA' FINANZIARIE sono stimate al valore di mercato;
- il DENARO IN CASSA E/O BANCA sono assunti al valore nominale;
- I DEBITI sono assunti al loro valore nominale, che rappresenta il costo di estinzione.

In virtù dei **criteri generali di valutazione** si intende conseguire una valutazione oggettiva e riscontrabile del patrimonio dell'Associazione, mediante appunto una **stima analitica a valori correnti di sostituzione**; analitica: perché effettuata distintamente per ciascun elemento del patrimonio; a valori correnti: perché basata sui prezzi di mercato del momento; di sostituzione: perché l'ipotesi di base è quella del riacquisto (o della riproduzione) per elementi attivi e della rinegoziazione per quelli passivi.

4. Stima del Patrimonio dell'Associazione

In esecuzione dell'incarico ricevuto, il sottoscritto si è recato presso la sede dell'Associazione in Milano, Foro Buonaparte n. 76, ed ha esaminato gli atti ed i documenti amministrativi, sulla base dei quali è stato possibile desumere la seguente situazione patrimoniale alla data del 31 agosto 2024. Al fine della stima del Patrimonio si sono assunti quali dati di base quelli risultanti proprio dalla Situazione Patrimoniale al 31/08/2024 (ALLEGATO N. 1).

Pertanto, si procedere all'analisi dei saldi delle singole voci contabili adottando le seguenti rettifiche:

BI) Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione	Saldo al 31/08/2024	Rettifiche (Rival./Sval.)	Valore corrente
Impianto e ampliamento	1.096	0	1.096
Totale	1.096	0	1.096

Tale voce è costituita dalle seguenti componenti:

- "Spese d'impianto ed ampliamento" derivanti dalle spese notarili per la modifica dello Statuto;
- "Spese di pubblicità" derivanti dalle spese sostenute per la realizzazione e l'implementazione del sito web.

BII) Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Saldo al 31/08/2024	Rettifiche (Rival./Sval.)	Valore corrente
Altri beni	227	0	227
Totale	227	0	227

Tale voce è costituita dalle seguenti componenti:

- "Mobili ufficio";
- "Macchine ufficio elettroniche".

Riscontrata l'esistenza presso la sede dell'Associazione dei cespiti esistenti e rubricati nel registro dei beni ammortizzabili, si ritiene di non dover provvedere ad effettuare rettifiche valutative in relazione allo stato di manutenzione degli stessi ed al loro costo di rimpiazzo.

C.II) Crediti

Descrizione	Saldo al 31/08/2024	Rettifiche (Rival./Sval.)	Valore corrente
Crediti tributari	184	0	184
Verso altri	177	0	177
Totale	361	0	361

In particolare, i "Crediti verso altri" sono costituiti da crediti nei confronti dell'INAIL e da acconti a fornitori.

C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Descrizione	Saldo al 31/08/2024	Rettifiche (Rival./Sval.)	Valore corrente
Altri titoli	30.951	(2.769)	28.182
Totale	30.951	(2.769)	28.182

L'Associazione detiene BTP con scadenza 15 gennaio 2027.

C.IV) Disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31/08/2024	Rettifiche	Saldo di valutazione
Depositi bancari e postali	525.650	0	525.650
Danaro e altri valori in cassa	889	0	889

Totale	526.539	0	526.539
---------------	----------------	----------	----------------

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data del 31/08/2024.

D) Ratei e risconti attivi

Descrizione	Saldo al 31/08/2024	Rettifiche	Valore corrente
Risconti attivi	1.451	0	1.451
Totale	1.451	0	1.451

Non è stata operata alcuna rettifica di valore in quanto il futuro beneficio economico correlato ai costi differiti non è inferiore alla quota riscontata.

A) Patrimonio Netto

Descrizione	Saldo al 31/08/2024
Fondo di dotazione dell'ente	100.000
Avanzi di gestione	409.574
Altre riserve	(1)
Disavanzo d'esercizio	(43.277)
Totale	466.296

Il saldo rappresenta il valore contabile del Patrimonio netto alla data del 31/08/2024.

B) Fondi per rischi e oneri

Descrizione	Saldo al 31/08/2024	Rettifiche	Saldo di valutazione
Altri	43.940	0	43.940

L'Associazione ha accantonato "Fondi per oneri" legati a progetti di sviluppo in Italia.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Descrizione	Saldo al 31/08/2024	Rettifiche	Saldo di valutazione
Trattamento di fine rapporto	20.664	0	20.664

Il debito nei confronti dei dipendenti per trattamento di fine rapporto, determinato conformemente alle disposizioni di legge, è valutato al nominale.

D) Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Debiti v/altri finanziatori	13	0	13
Debiti v/fornitori	14.045	0	14.045
Debiti v/istituti di previdenza	2.049	0	2.049
Debiti v/dipendenti	12.327	0	12.327
Altri debiti	1.291	0	1.291
Totale	29.725	0	29.725

La voce "Debiti v/ Fornitori" comprende solo fatture da ricevere, mentre i "Debiti v/dipendenti" riguardano le competenze di agosto da liquidare e gli importi maturati per ferie, permessi e mensilità aggiuntive alla data del 31 agosto 2024.

Sulla base di quanto sin qui esposto si procede alla determinazione del "Patrimonio dell'Associazione" riempiendo di seguito tutti i valori sopra determinati:

A) ATTIVO	Valore contabile	Rivalutazioni e Svalutazioni	Valore corrente
Immobilizzazioni immateriali	1.096	0	1.096
Immobilizzazioni materiali	227	0	227
Crediti	361	0	361
Attività finanziarie che non costituiscono immob.	30.951	(2.769)	28.182
Disponibilità liquide	526.539	0	526.539
Ratei e Risconti Attivi	1.451	0	1.451
Totale Attivo	560.625	(2.769)	557.856
B) PASSIVO			
Fondi per Rischi ed oneri	43.940	0	43.940
Trattamento di fine rapporto di lavoro	20.664	0	20.664
Debiti	29.725	0	29.725
Totale Passivo	94.329	0	94.329
PATRIMONIO ASSOCIAZIONE RIVALUTATO (A-B)	466.296	(2.769)	463.527
PATRIMONIO NETTO			463.527

Dalla esemplificazione sopra esposta, il "Patrimonio dell'Associazione" viene stimato pari ad €. 463.527.

5. Conclusioni

In conclusione, sulla base della descrizione dei beni esposta e dei criteri di valutazione adottati, tenendo conto che successivamente al 31/08/2024 (data di riferimento) non risulta che si siano verificati ai fini valutativi fatti di rilievo, il sottoscritto dichiara che il **Patrimonio dell'Associazione Children in crisis Italy ONLUS** è stato ragionevolmente **stimato** in:

euro	463.000	(quattrocentosessantatremila)
------	---------	-------------------------------

Il sottoscritto **attesta**, altresì, **che alla data del 31/08/2024 il Patrimonio dell'Associazione Children in crisis Italy ONLUS**, stimato in euro 463.000, **è almeno pari al minimo richiesto dall'art. 22 del D.Lgs. 117/2017.**

Con l'indicazione di tale risultato ritengo di aver portato a termine l'incarico conferitomi dell'Associazione Children in crisis Italy ONLUS.

Milano 6 dicembre 2024

Claudio Gnocchi



ALLEGATI:

1. Situazione Patrimoniale al 31/08/2024.



Associazione Children in crisis Italy ONLUS

Codice Fiscale 97242500151

Situazione Patrimoniale

Fascicolo Fascicolo dal 01/01/2024 al 31/08/2024

Struttura Bilancio Enti Terzo Settore

31/08/2024

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0
B) Immobilizzazioni	
I - Immobilizzazioni immateriali	
1) Costi di impianto e di ampliamento	1.096
2) Costi di sviluppo	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0
5) Avviamento	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0
7) Altre	0
Totale immobilizzazioni immateriali	1.096
II - Immobilizzazioni materiali	
1) Terreni e fabbricati	0
2) Impianti e macchinari	0
3) Attrezzature	0
4) Altri beni	227
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0
Totale immobilizzazioni materiali	227
III - Immobilizzazioni finanziarie	
1) Partecipazioni in:	
a) Imprese controllate	0
b) Imprese collegate	0
c) Altre imprese	0
Totale partecipazioni	0
2) Crediti	
a) Verso imprese controllate	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso imprese controllate	0
b) Verso imprese collegate	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso imprese collegate	0
c) Verso altri enti del Terzo settore	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0
d) Verso altri	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso altri	0
Totale crediti	0
3) Altri titoli	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	0
Totale immobilizzazioni (B)	1.323
C) Attivo circolante	
I - Rimanenze	
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0

4) Prodotti finiti e merci	0
5) Acconti	0
Totale rimanenze	0
II - Crediti	
1) Verso utenti e clienti	
Entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso utenti e clienti	0
2) Verso associati e fondatori	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso associati e fondatori	0
3) Verso enti pubblici	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso enti pubblici	0
4) Verso soggetti privati per contributi	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	0
5) Verso enti della stessa rete associativa	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	0
6) Verso enti del Terzo settore	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso enti del Terzo settore	0
7) Verso imprese controllate	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso imprese controllate	0
8) Verso imprese collegate	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso imprese collegate	0
9) Crediti tributari	
Esigibili entro l'esercizio successivo	184
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti tributari	184
10) Da 5 per mille	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti da 5 per mille	0
11) Imposte anticipate	0
12) Verso altri	
Esigibili entro l'esercizio successivo	177
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso altri	177
Totale crediti	361
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	
1) Partecipazioni in imprese controllate	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0
3) Altri titoli	30.951
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	30.951
IV - D'sponibilità liquide	
1) Depositi bancari e postali	525.650
2) Assegni	0
3) Danaro e valori in cassa	889

Totale disponibilità liquide	526.539
Totale attivo circolante (C)	557.851
D) Ratei e risconti attivi	1.451
TOTALE ATTIVO	560.625
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	
A) Patrimonio netto	
I - Fondo di dotazione dell'ente	100.000
II - Patrimonio vincolato	
1) Riserve statutarie	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0
Totale patrimonio vincolato	0
III - Patrimonio libero	
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	409.574
2) Altre riserve	-1
Totale patrimonio libero	409.573
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	-43.277
Totale Patrimonio Netto	466.296
B) Fondi per rischi e oneri	
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0
2) Per imposte, anche differite	0
3) Altri	43.940
Totale fondi per rischi ed oneri	43.940
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	20.664
D) Debiti	
1) Debiti verso banche	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti verso banche	0
2) Debiti verso altri finanziatori	
Esigibili entro l'esercizio successivo	13
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti verso altri finanziatori	13
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	0
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	0
6) Acconti	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale acconti	0
7) Debiti verso fornitori	
Esigibili entro l'esercizio successivo	14.045
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti verso fornitori	14.045
8) Debiti verso imprese controllate e collegate	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0
9) Debiti tributari	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0



Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti tributari	0
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.049
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.049
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori	
Esigibili entro l'esercizio successivo	12.327
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	12.327
12) Altri debiti	
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.291
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale altri debiti	1.291
Totale debiti	29.725
E) Ratei e risconti passivi	0
TOTALE PASSIVO	560.625



Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 27 bis tab. B. del DPR 642/72 .

Repertorio numero 34078

VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventiquattro il giorno dieci del mese di dicembre

10 dicembre 2024

In Milano, nel mio studio in via Manzoni n. 12.

Avanti a me dottoressa **Monica De Paoli**, notaio residente a Milano, iscritto al Collegio Notarile di Milano

è comparso:

Claudio Gnocchi, nato a Milano il 25 maggio 1967, codice fiscale GNC CLD 67E25 F205H, domiciliato in Milano, piazza Guglielmo Oberdan n. 3, Revisore legale iscritto nel Registro dei Revisori Legali, al n. 92247, come disposto dal D.M. del 15 ottobre 1999 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, supplemento n. 87 del 2 novembre 1999.

Detto comparente, della cui identità personale io notaio sono certo, mi presenta la relazione peritale che precede richiesta dalla "Associazione Children in crisis Italy ONLUS", con sede in Milano, Foro Buonaparte n. 76, codice fiscale 97242500151, iscritta all'Anagrafe Unica delle Onlus, ai fini della determinazione del patrimonio ai sensi e per gli effetti dell'art. 22, comma 4, del D.Lgs 117/2017, e mi chiede di asseverarla con giuramento.

Aderendo alla richiesta, deferisco il giuramento al comparente, previa ammonizione sulle conseguenze delle dichiarazioni false o reticenti e sull'obbligo di dichiarare la verità.

Il comparente presta quindi il giuramento di rito ripetendo la formula:

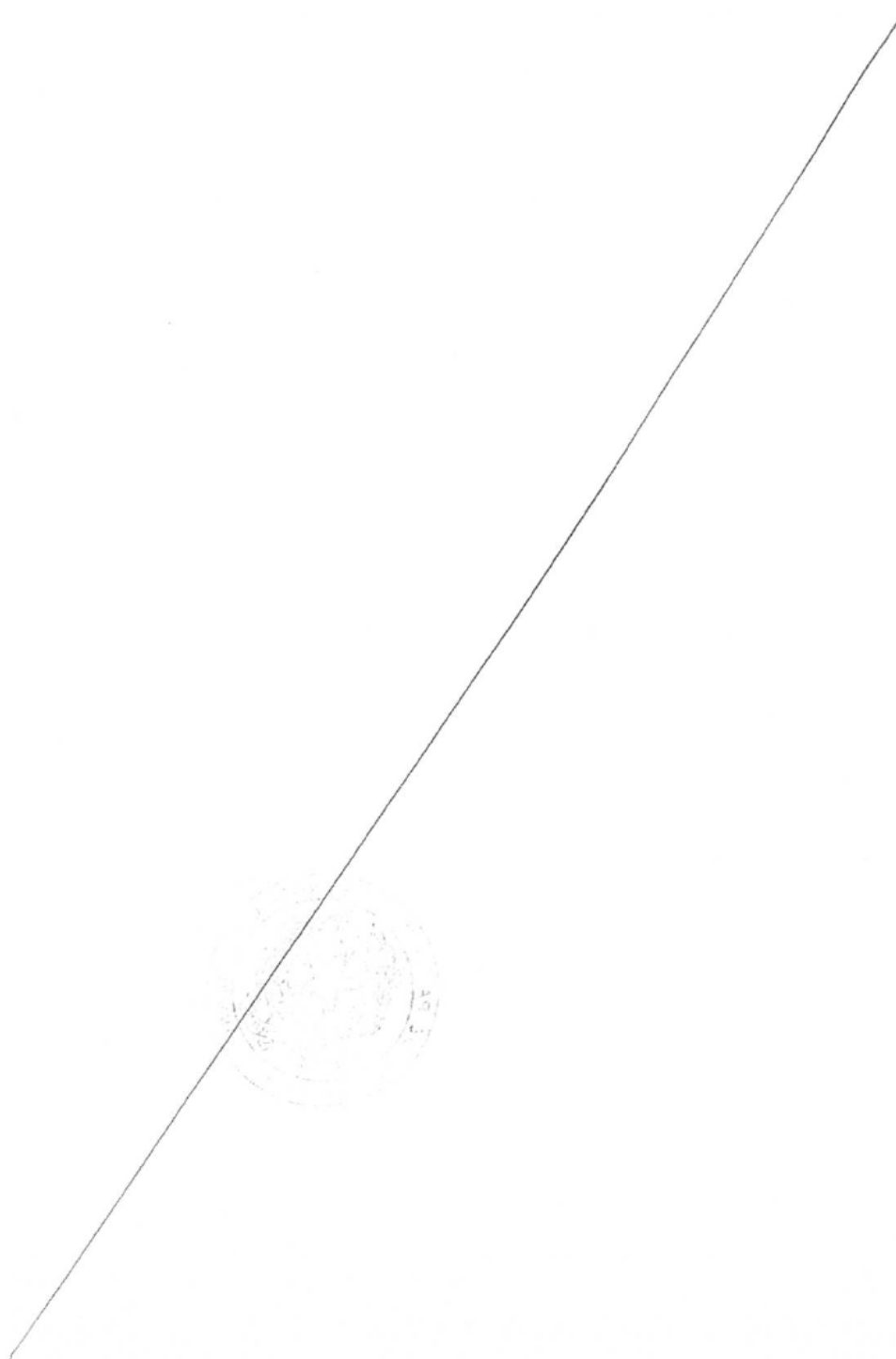
"Giuro di aver bene e fedelmente adempiuto all'incarico affidatomi e di non aver avuto altro scopo che quello di far conoscere la verità".

Richiesto ho ricevuto il presente atto, da me letto al comparente, che lo approva e con me notaio lo sottoscrive.

Consta di un foglio dattiloscritto da persona di mia fiducia e completato da me e da persona di mia fiducia per una facciata fin qui.

Claudio Gnocchi





mise.AOO_PIT.REGISTRO UFFICIALE.U.0136553.29-05-2019

*Ministero dello Sviluppo Economico*

Direzione generale per la lotta alla contraffazione

Ufficio Italiano Brevetti e Marchi

Attestato di registrazione per Marchio di Impresa

Primo Deposito

Il presente attestato viene rilasciato per il marchio di impresa oggetto della domanda

Numero deposito/Numero
registrazione: 302018000024401Titolare: • ASSOCIAZIONE
CHILDREN IN CRISIS
ITALY - ONLUS 100.0%

Data deposito: 17/07/2018

Mandatario/Rappresentante:

Indirizzo: ASSOCIAZIONE CHILDREN
IN CRISIS ITALY ONLUS
FORO BONAPARTE 76 20121
Milano

Titolo del marchio: CHILDREN IN CRISIS ISTRUZIONE PER I BAMBINI PIU' INDIFESI AL MONDO

Immagine del marchio



Istruzione per i bambini più indifesi al mondo

Classi

- Classe 36 - declaratoria: Assicurazioni; affari finanziari; affari monetari; affari immobiliari.
Prodotti/servizi oggetto di protezione:
 - RACCOLTA DI FONDI (FUND RAISING)
- Classe 41 - declaratoria: Educazione; formazione; divertimento; attività sportive e culturali.
Prodotti/servizi oggetto di protezione:
 - 410017: istruzione
 - 410017: educazione
 - ISTRUZIONE PROFESSIONALE
 - ISTRUZIONE E FORMAZIONE

-
- ISTRUZIONE IN SCUOLE SUPERIORI
 - ISTRUZIONE IN SCUOLE ELEMENTARI
 - SERVIZI DI ISTRUZIONE ELEMENTARE
 - SERVIZI DI ISTRUZIONE SUPERIORE
 - educazione e formazione
 - ideazione e sostegno di progetti educativi, ludici e culturali a favore di bambini vulnerabili

La registrazione dura dieci anni a partire dalla data di deposito della domanda.

Roma, 29/05/2019

Il Dirigente della Divisione

Alfonso Piantedosi



Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione generale per la lotta alla contraffazione

Ufficio Italiano Brevetti e Marchi

Attestato di registrazione per Marchio di Impresa

Primo Deposito

Il presente attestato viene rilasciato per il marchio di impresa oggetto della domanda

Numero deposito/Numero registrazione: 302018000024408

Titolare: ASSOCIAZIONE
CHILDREN IN CRISIS
ITALY - ONLUS 100.0%

Data deposito: 17/07/2018

Mandatario/Rappresentante:

Indirizzo: ASSOCIAZIONE CHILDREN
IN CRISIS ITALY ONLUS
FORO BONAPARTE 76 20121
Milano

Titolo del marchio: CHILDREN IN CRISIS

Immagine del marchio



Classi

- Classe 36 - declaratoria: Assicurazioni; affari finanziari; affari monetari; affari immobiliari.
Prodotti/servizi oggetto di protezione:
 - RACCOLTA DI FONDI (FUND RAISING)
- Classe 41 - declaratoria: Educazione; formazione; divertimento; attività sportive e culturali.
Prodotti/servizi oggetto di protezione:
 - 410017: istruzione
 - 410017: educazione
 - ISTRUZIONE PROFESSIONALE
 - ISTRUZIONE E FORMAZIONE

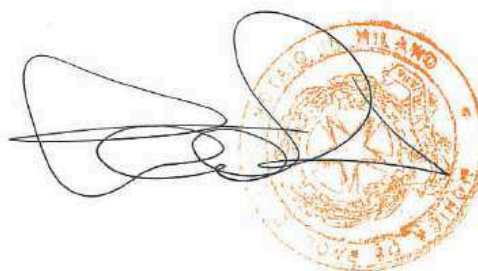
- ISTRUZIONE IN SCUOLE SUPERIORI
- ISTRUZIONE IN SCUOLE ELEMENTARI
- SERVIZI DI ISTRUZIONE ELEMENTARE
- SERVIZI DI ISTRUZIONE SUPERIORE
- educazione e formazione
- ideazione e sostegno di progetti educativi, ludici e culturali a favore di bambini vulnerabili

La registrazione dura dieci anni a partire dalla data di deposito della domanda.

Roma, 03/06/2019

Il Dirigente della Divisione

Alfonso Piantedosi



Certifico io sottoscritta, **Monica De Paoli**, notaio in Milano, iscritto al Collegio Notarile di Milano, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale (dotata di certificato di validità fino al 6 settembre 2026, rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority), che la presente copia (rilasciata in esenzione dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 27 bis tab B del DPR 642/72), contenuta su supporto informatico, è conforme all'originale formato su supporto cartaceo.

Milano, 19 diciannove dicembre 2024 duemilaventiquattro.



Firmato digitalmente da
MONICA DE PAOLI
C: IT
O: DISTRETTO NOTARILE DI
MILANO:80052030154